



Coop Italia



ACCADEMIA DEI GEOGOFILI

Giornata di studio:

Alternative ecocompatibili ai prodotti di sintesi: opinioni a confronto

Agricoltura sostenibile - il ruolo dei Biopesticidi, Corroboranti e Biostimolanti: l'opinione di Coop Italia

Direzione Qualità Coop Italia: Brasina Maurizio

28 Novembre 2019, Accademia dei Geogofili - Firenze

Chi è Coop Italia

Principale GDO italiana



83 Cooperative



52.142 Dipendenti



6,7 Milioni di soci



13,4 Mld € Fatturato retail



18 Regioni

989 Città

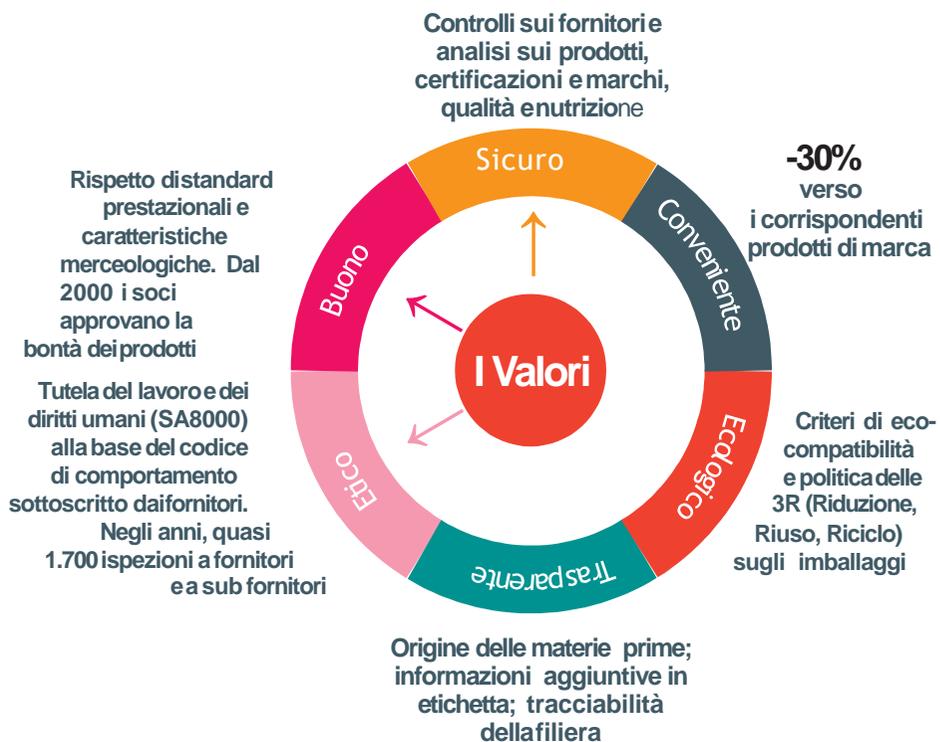


1.151 punti vendita (111 Iper)



COOP E I SUOI PRODOTTI

Il prodotto a marchio costituisce per Coop l'espressione massima della propria missione cooperativa, contribuendo a diffondere i valori per i quali Coop è nata e per i quali continua a essere un punto di riferimento per i suoi milioni di soci e clienti.



www.catalogoprodotto.coop.it

10
linee
dedicate a
soddisfare
differenti
esigenze di
consumo

2,7 mld
fatturato
totale 2018
prodotti
a marchio
Coop

4.500 prodotti
di cui
1.148 da filiera
tracciata

Coop è stata la prima catena, all'inizio degli anni 2000, a certificare l'origine e la tracciabilità di alcuni alimenti considerati a rischio.



ALIMENTARI E
NON DI LARGO
CONSUMO



PER
L'INFANZIA



TRACCIABILITÀ
TOTALE



CERTIFICATI
FAIRTRADE



PER LA CURA
DELLA CASA



ECCELLENZA DELLA
CULTURA
GASTRONOMICA



ECOLOGICI
E BIOLOGICI



PER ANIMALI
DOMESTICI



NUTRIZIONAL
MENTE
EQUILIBRATI
E FREE FROM



PER LE
PREPARAZIONI
IN CUCINA

L'impegno e la politica ambientale di Coop vengono da lontano.....

- Le cooperative di consumatori sono **imprese di persone**, prima che di capitali, operanti nel mercato per generare **convenienza e valore sociale** a beneficio dei propri soci, dei consumatori e a vantaggio delle future generazioni.
- Coop è un **soggetto collettivo** che aggrega sotto un unico marchio un articolato insieme di imprese cooperative di dimensioni e sfere diverse. Dallo storico impegno nel settore della distribuzione alimentare le attività di servizio ai consumatori hanno **progressivamente allargato la loro sfera d'azione**.
- Nell'universo Coop oggi coesistono grandi e articolate realtà come Alleanza 3.0 e Unicoop Firenze, cooperative di medie dimensioni come Coop Reno e Coop Amiatina e tantissime piccole cooperative con pochi negozi o addirittura monospaccio che presidiano territori altrimenti privi di servizi commerciali.

I dieci principi ispiratori (1995)

1. RENDERE LO SVILUPPO DAVVERO SOSTENIBILE, ANCHE PER LE GENERAZIONI FUTURE

2. RISPETTARE L'AMBIENTE, SEMPRE

3. RENDERE LE MERCI E I SERVIZI PIÙ ECOLOGICI

4. RIDURRE I RIFIUTI E RICICLARE I MATERIALI

5. SEGUIRE TUTTO IL CICLO DI PRODUZIONE

6. RIDURRE IL TRASPORTO DELLE MERCI

7. FORMARE I LAVORATORI

8. INFORMARE I SOCI E I CONSUMATORI

9. FARE RICERCA PER RIDURRE GLI SPRECHI

10. SOSTENERE LE LEGGI A DIFESA DELL'AMBIENTE

La politica ambientale di Coop

Coop ha avviato numerose iniziative per aumentare la sostenibilità ambientale dei prodotti commercializzati all'interno dei propri punti vendita, con numerose iniziative che hanno coinvolto tutta la filiera produttiva:

- Ortofrutta a marchio Coop da produzione integrata e biologica;
- Riduzione pesticidi;
- Gestione razionale delle fertilizzazioni
- Gestione efficiente della risorsa acqua
- Riduzione plastiche e imballaggi.
- Trasparenza e Tracciabilità certificata
- Benessere animale;
- Agricoltura di precisione;



Le filiere di Coop – Prodotto origine Coop

Insieme di **operatori**, uniti da un legame contrattuale e coordinati da un **capo filiera** che concorrono, nella logica cliente-fornitore, alla produzione di un **prodotto**



Conoscenza e gestione di tutte le **fasi produttive** con prevenzione dei rischi specifici nei **punti critici** di ogni filiera



Siamo partiti con l'obiettivo di **garantire salubrità di frutta, verdura e, in seguito, delle carni**, all'introduzione del **controllo di filiera**, con **verifiche il più possibile fin dalle prime fasi** produttive gettando le basi per l'attuale Sistema che permette a Coop di essere ancora una volta un passo avanti.

OGGI LE FILIERE RAPPRESENTANO UN SISTEMA CONSOLIDATO DI CONTROLLO IN TUTTI QUEI MERCATI A RISCHIO SICUREZZA E FRODE COME ORTOFRUTTA, CARNI, PESCE, UOVA, OLIO, LATTE E DERIVATI, VINO, POMODORO IND.

Ortofrutta Coop e l'Ambiente



Riduzione rifiuti e inquinamento: Adozione di razionali piani di concimazione, Gestione efficace ed efficiente delle risorse idriche, Corretto smaltimento del materiale plastico e dei contenitori vuoti di antiparassitari, Tarature periodiche delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci, ugelli antideriva, ecc.

Eliminazione del materiale di confezionamento contenente **PVC**, molecola responsabile di contribuire al buco dell'ozono, utilizzo materiali innovativi quali il «PLA» per le insalate di IV gamma Vivi Verde e vaschette in «R-PET» polietilene riciclato per i tutti i prodotti ortofrutta a marchio Coop.

Utilizzo di casse richiudibili e riciclabili, contribuendo a ridurre l'impatto inquinante dello smaltimento di materiali plastici e del cartone.

Coop oltre Kyoto: ai fornitori di OF Coop viene chiesto di tenere sotto controllo e ridurre al massimo le emissioni di gas serra (CO₂) derivanti dalla loro attività.



L'attenzione di COOP all'impiego dei prodotti fitosanitari

Coop da oltre 30 anni ha portato avanti una **policy di riduzione dei pesticidi** in agricoltura per l'ortofrutta a marchio, investendo sulla produzione integrata (1988) e sul biologico (1999).

Il prodotto a marchio Coop garantisce un ridotto contenuto di pesticidi (residui di fitofarmaci sul prodotto finito **inferiori del 70%** (rispetto al residuo massimo ammesso) e abbiamo già escluso, o limitato la presenza in questi anni, delle molecole più problematiche.

I pesticidi e loro derivati inquinano il suolo e l'acqua, contaminando la catena alimentare con possibili effetti negativi anche per la salute delle persone e degli animali

L'Italia è al terzo posto, dopo Olanda e Spagna, per il consumo di pesticidi per ettaro coltivato in Europa

Coop nel 2019 ha rilanciato la strategia di riduzione dei pesticidi già avviata 26 anni fa con la raccolta di firme "Disarmiamo i pesticidi", con la progressiva eliminazione di ulteriori 4 molecole controverse (tra cui il glifosato) per il loro impatto ambientale.

Nei reparti ortofrutta dei 1100 punti vendita Coop **da maggio 2019 le ciliegie a marchio** sono completamente libere dal campo alla tavola dai quattro pesticidi. E' stato poi il turno del melone a luglio, dell'uva a settembre e delle clementine a novembre. Sono le **prime di 35 filiere di ortofrutta a marchio Coop che saranno progressivamente coinvolte entro 3 anni**, nell'ulteriore riduzione dei pesticidi, con il coinvolgimento di **116 fornitori e di oltre 7000 aziende agricole**.

Impiego dei prodotti fitosanitari

L'impiego dei prodotti fitosanitari è ampiamente regolamentato al fine di ridurre gli effetti negativi su:

- **Ambiente e insetti utili**
- **Operatori**
- **Consumatori**

Eventuali residui possono rilevarsi sui prodotti e sulle derrate che seppure in legge sono più volte ripresi dalle associazioni ambientaliste (Legambiente, WWF, Green Pace, ecc) per campagne di comunicazione che tanta presa hanno sui consumatori.

Coop svolge un'intensa azione di monitoraggio sui residui di fitofarmaci soprattutto nel reparto ortofrutta.

Superare il Limite Massimo di Residuo (LMR) può comportare denunce penali, **blocchi della commercializzazione e nei casi più gravi al ritiro del prodotto dal mercato.**



PROTEGGERE I VEGETALI O I PRODOTTI VEGETALI DA ORGANISMI NOCIVI E PREVENIRE GLI EFFETTI DI QUESTI ULTIMI

INFLUIRE SUI PROCESSI VITALI DEI VEGETALI

CONSERVARE I PRODOTTI VEGETALI

DISTRUGGERE VEGETALI O PARTI DI VEGETALI INDESIDERATI

CONTROLLARE O EVITARE UNA CRESCITA INDESIDERATA DEI VEGETALI

Agricoltura di precisione

- Coop promuove **l'agricoltura di precisione**, strategia di gestione aziendale che usa diverse tecnologie, sempre più innovative e performanti, anche tramite sistemi IoT, satelliti, droni, smartphone e app, per acquisire dati che saranno utilizzati per una gestione più performante della produzione agricola.

In estrema sintesi: Fare **“la cosa giusta, al momento giusto, nel posto giusto”**.

- La conoscenza specifica del suolo, delle piante per singole aree, permette di utilizzare con precisione l'insieme delle informazioni raccolte per una distribuzione mirata di acqua, fertilizzanti, prodotti fitosanitari solo quando e dove serve, nella quantità corrispondente al reale fabbisogno della coltivazione.
- I vantaggi che si ottengono dall'agricoltura di precisione sono:
 1. ridurre gli input forniti alle colture (acqua, fertilizzanti, carburanti, ecc.)
 2. prevenire situazioni di stress per le colture;
 3. aumentare l'efficacia e l'efficienza degli interventi;
 4. aumentare la qualità e la quantità delle produzioni;
- Ci sarà un vero cambio di paradigma nella gestione delle imprese agricole
- **L'agricoltura di precisione è l'agricoltura del futuro!**



Agricoltura di precisione

Lo sviluppo tecnologico sta favorendo una rivoluzione tecnica e culturale all'interno del settore agricolo

L'obiettivo di Coop è **INCENTIVARE L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE E LE NUOVE TECNOLOGIE** per **COGLIERE I MIGLIORAMENTI** che comporta, soprattutto sotto il profilo **AMBIENTALE E ECONOMICO**

L'approccio dell'iniziativa prevede che si:

- **monitori** la situazione attuale relativamente all'applicazione delle tecnologie;
- **condividano** le informazioni con gli agricoltori;
- **individuino** delle linee di sviluppo e degli ambiti su cui concentrare gli sforzi;
- **supportino** i fornitori nell'introduzione delle nuove tecnologie condividendone i benefici;
- **comunichi** al consumatore, anche con metodi innovativi, quanto fatto per l'ambiente e per la sicurezza (attraverso etichette «parlanti» codice QR).



Sostenibilità ambientale – Ortofrutta COOP

L'AGRICOLTURA DI PRECISIONE E LA NOSTRA GESTIONE DELLE FILIERE CI PERMETTERANNO DI PERSEGUIRE QUESTI OBIETTIVI

TUTELA DEI TERRENI

- uso di pratiche agronomiche con il minor impatto possibile sul terreno
- minor uso di composti chimici: fertilizzazione, diserbo
- utilizzo delle migliori tecnologie disponibili
- corretta rotazione colturale



TUTELA DELLE ACQUE

- minor consumo di acqua
- immissione nelle acque superficiali e profonde della minore quantità possibile di sostanze chimiche (vedi fitofarmaci)



TUTELA DELL'AMBIENTE

- minor emissione di sostanze chimiche anche in atmosfera
- tutela della diversità biologica
- uso in campo di materiali con un elevato livello di compatibilità con l'ambiente (es. materiali biodegradabili e compostabili per i manufatti disperdibili nell'ambiente)



Biopesticidi, corroboranti e biostimolanti

L'approccio di Coop sta puntando a prodotti in cui la chimica di sintesi viene fortemente ridotta e dove si fa un largo utilizzo della tecnologia.

In questo contesto i biopesticidi, i corroboranti e i biostimolanti possono giocare un ruolo di primo ordine, perché:

1. non alterano la crescita e lo sviluppo naturale delle piante;
- 2. favoriscono l'espressione della naturale fisiologia della pianta;**
3. permettono alle colture di raggiungere livelli più elevati di crescita naturale;
4. non sono fitofarmaci con impatto ambientale negativo
- 5. aumentano l'efficienza delle coltivazioni:**
 - tolleranza agli stress abiotici;
 - potenziamento dell'uso efficiente dei nutrienti;
 - qualità delle produzioni/vigore



Il ruolo nelle filiere Coop dei Biostimolanti

I biostimolanti sono prodotti in grado di contribuire positivamente al miglioramento della nutrizione ed allo sviluppo delle specie vegetali, indipendentemente dalla presenza degli elementi nutritivi, con l'esclusione dei fitoregolatori, la cui presenza è vietata, e di altri prodotti con dichiarata e specifica funzione fitosanitaria” (D. Lgs. 75/2010, All.i 6 a 13)

“Si definisce biostimolante della pianta qualsiasi SOSTANZA o MICROORGANISMO, nella forma alla quale viene fornita al consumatore, che viene applicata alla pianta, ai semi od all'ambiente radicale con l'intento di stimolare i processi naturali o migliorare l'efficienza d'uso dei nutrienti e/o la tolleranza agli stress abiotici, indipendentemente dal contenuto in nutrienti o da qualsivoglia combinazione di tali sostanze/microorganismi utilizzati a tal fine”.

(futuro Reg. EC su i commercializzazione dei fertilizzanti)

Il nuovo quadro normativo migliora e chiarisce il ruolo dei Biostimolanti, una maggior diffusione e un più largo impiego nelle filiere di qualità Coop

Applicazioni in orticoltura e frutticoltura di interesse per Coop

Frutticoltura e Orticoltura:

1. Maggior **efficienza** d'uso dei **nutrienti**;
2. Migliore risposta agli stress abiotici tramite un sostanziale incremento **nell'assimilazione di nutrienti**;
3. Migliorano i processi di fioritura, allegagione, sviluppo e **maturazione dei frutti**;
4. Miglioramento della **qualità del prodotto**;
5. Mantenimento della **consistenza dei frutti**;
6. Allungamento della **shelf-life**



Un cambio di mentalità

L'utilizzo di Biopesticidi, Corroboranti e Biostimolanti, richiede da parte dell'agricoltore, un cambio di mentalità e un nuovo approccio alla coltivazione e alla difesa.

Da curativo a preventivo:

- i prodotti di origine biologica hanno necessità di un agricoltore ancora più evoluto; con specifiche conoscenze sulla fisiologia delle piante, sulle patologie, sugli insetti sulle malerbe. Un agricoltore che adotti un approccio **preventivo e integrato**, per prevenire e gestire le problematiche adottando strategie che prevedano l'utilizzo anche di tali sostanze, oltre ai classici fitofarmaci di sintesi e ai fertilizzanti, per ottenere il massimo dalle proprie coltivazioni.
- Rispetto ai prodotti chimici di sintesi, tali prodotti hanno una **efficacia meno prevedibile**, che può variare in modo significativo dal tipo di coltura e dal contesto ambientale in cui vengono utilizzati, ma nel prossimo futuro saranno sempre più utilizzati all'interno di strategie di coltivazione
- L'interazione con i tecnici e con le moderne tecnologie per l'agricoltura di precisione, soprattutto per quanto riguarda i sistemi di supporto alle decisioni (DSS), giocano un ruolo fondamentale nella diffusione massiccia degli input bio all'interno delle filiere e dei capitolati di produzione.

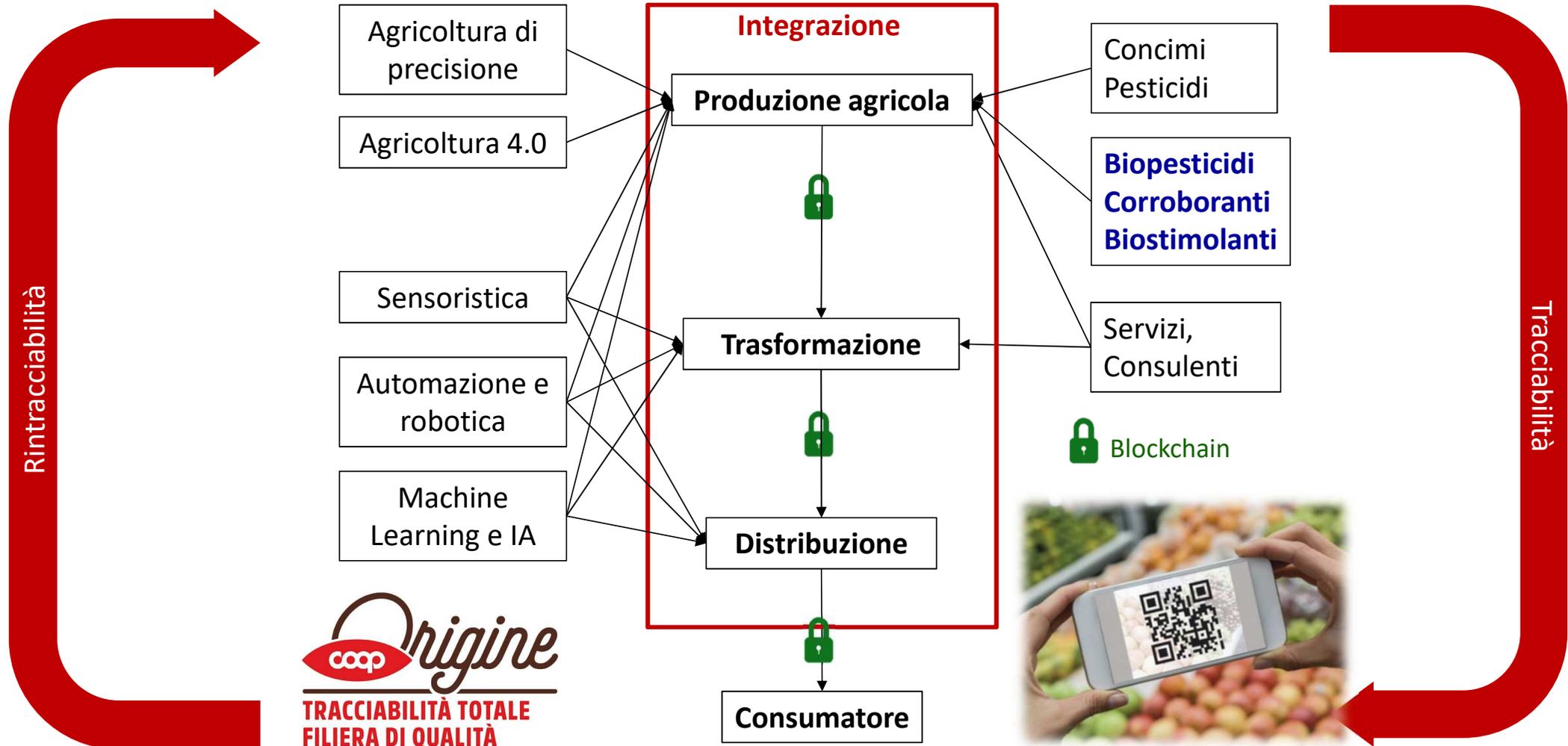


I prodotti Biologici: Interessanti le prospettive di sviluppo

- Coop è stata la prima GDO nel lontano 2000, ad investire sui prodotti biologici a proprio marchio
- Si registra un aumento rilevante e costante dei prodotti **Biologici, non sono più prodotti di nicchia;**
- Il consumatore (e il socio Coop) è sempre più **attento a come i prodotti vengono realizzati**, per due ragioni:
 1. **Sicurezza degli alimenti;**
 2. **Sostenibilità etica ed ambientale;** la produzione di prodotti agricoli per sua natura è a contatto con l'ambiente ed è una delle responsabili dell'inquinamento.
- I Fitofarmaci di sintesi sono in costante contrazione e aumentano le resistenze a malattie e insetti: **è sempre più complicato gestire le coltivazioni solo con input convenzionali.**
- La convivenza tra l'attività agricola e il godimento delle campagne da parte dei cittadini è sempre più complicata: necessità di recuperare il **rapporto agricoltore-cittadino**



Filiere ad Alta Sostenibilità



Agricoltura ad Alta Sostenibilità

per consumatori sempre più attenti all'Ambiente

Un settore primario per:

- produrre alimenti moderni, sani e sostenibili;
- adattarsi ai cambiamenti climatici;
- essere in grado di comunicare dati e informazioni ai soggetti a valle della filiera;
- coniugare l'esigenza di produrre alimenti con quella di rispettare l'ambiente e gli animali.

Filiere Italiane ad alta sostenibilità per:

- dare valore a tutte le componenti della filiera;
- ottenere il giusto riconoscimento per i prodotti;
- essere competitivi con gli altri paesi del mondo;
- saper intercettare le opportunità;
- essere resiliente nei confronti delle situazioni di stress;
- adeguarsi alle aspettative dei cittadini e al continuo mutamento dei consumi.



Siamo tutti chiamati a rafforzare gli attributi per dare valore ai prodotti:

- Origine;
- Emissione gas serra: carbon footprint;
- Lavoro: social footprint;
- Acqua: water footprint;
- Pratiche ecologiche.



Coop guarda al futuro



La posizione di Coop, tra mondo della produzione e mondo del consumo, gli impone di svolgere un ruolo di orientamento della produzione.

Indirizzare le filiere, verso produzioni più sane e sostenibili, è un elemento fondamentale delle politiche di Coop.

Molta attenzione è posta per tutte le innovazioni e le tecnologie che permettono il raggiungimento di tali obiettivi.

«UNA BUONA SPESA PUO' CAMBIARE IL MONDO»



Grazie della vostra attenzione